



## Pinacoteca Nazionale

Ferrara - Corso Ercole I d'Este, 21

Salone d'Onore



## Artisti cioè Amici

3 giovani concerti per pianoforte

Venerdì 29 ottobre - ore 20.30

**Giovanna Barberio**

*musiche di Bach, Busoni, Beethoven, Mendelssohn, Prokofiev*

Venerdì 12 novembre - ore 20.30

**Massimiliano Grotto**

*musiche di Schubert, Mussorgsky*

Venerdì 26 novembre - ore 20.30

**Antonio Chen Guang**

*musiche di Bach, Chopin, Schumann*



Con il  
patrocinio del  
**COMUNE DI  
FERRARA**



Con il contributo della

 **Regione Emilia-Romagna**



## “Artisti cioè amici”

### 3 giovani concerti per pianoforte

Si tratta di un progetto dedicato all'incontro con giovani artisti, fondato sulla caratteristica fondamentale della musica, quella di essere un linguaggio realmente universale. Ciò significa che l'incontro con artisti 'lontani' geograficamente, ma anche culturalmente, è non solo possibile, ma porta frutti immediati e fruibili.

Ogni programma contiene un riferimento esplicito alla *location* che ospita i concerti, com'è nello stile di Bal'danza: la proposta musicale viene coniugata con il luogo scelto, a dimostrazione che esiste un dialogo fra le arti, un punto in comune, un punto di contatto che è doveroso scoprire e indicare, per ricondurre in unità l'esperienza estetica di chi attende al concerto.

Così nel programma di **Antonio Chen Guang** figura il “*Carnaval: scènes mignonnes sur quatre notes pour le piano*” op. 9 di Robert Schumann. Si tratta di una galleria di ritratti fantastici, nei quali confluiscono elementi autobiografici e letterari nell'immediata sottolineatura lirica: Pierrot, Arlecchino, Pantalone e Colombina, ma anche Chopin e Paganini e naturalmente lo stesso compositore nella personificazione dualistica del proprio io (Eusebio e Florestano).

Ancora più esplicito il legame stabilito nel programma del concerto di **Massimiliano Grotto**, nel quale figura il celebre brano di Modest Mussorgsky “*Quadri di un'esposizione*”, nella versione originale per pianoforte. Un brano nato di getto nel 1874 dopo aver visitato la mostra allestita in onore di Victor Hartmann, il pittore al quale Mussorgsky era legato da una profonda amicizia, prematuramente scomparso all'età di 39 anni.

Infine, più delicato il rapporto con il programma del concerto di **Giovanna Barberio**, nel quale figura un brano poco conosciuto, ma ricco di spunti artistici. Si tratta delle “*Variations sérieuses*” op. 54 di Felix Mendelssohn, un brano composto nel 1841, basato su un tema calmo e pensoso sul quale il musicista ‘*dipinge*’ con molta abilità una serie di situazioni tecniche ed espressive, le variazioni appunto. Non mancano le tinte tenui accostate ad improvvise accensioni di colori forti. Ma il significato di questa composizione risiede principalmente nella sua unità poetica, disegnata con spontaneità e freschezza di pennellate musicali.



## **Pinacoteca Nazionale**

Ferrara - Corso Ercole I d'Este, 21  
**Salone d'Onore**



**Venerdì 26 novembre - ore 20.30**

### **Antonio Chen Guang**



**Johann Sebastian Bach** (1685 - 1750)

Concerto nach italienischen Gusto BWV 971  
*(Concerto in stile italiano)*  
*(Allegro), Andante, Presto*

**Frederic Chopin** (1810 - 1849)

Barcarolle in fa# magg. op. 60  
*Allegretto*

**Robert Schumann** (1810 - 1856)

Carnaval: scènes mignonnes sur quatre notes pour le piano op. 9

## Antonio Chen Guang



Nato in Cina nel 1994, Antonio Chen Guang ha iniziato giovanissimo lo studio del pianoforte.

Ha studiato a Pechino al Central Conservatory of Music, poi alla Julliard School di New York dove ha ottenuto il pre-college diploma, successivamente all'Accademia Pianistica Internazionale di Imola, e attualmente si perfeziona all'Università di Vienna.

Vincitore di numerosi primi premi internazionali tra cui lo Scriabin, lo Chopin-Roma e l'Olga Kern International Competition in USA nel 2016, ha suonato con grandi orchestre europee e americane e si è esibito in Cina, Stati Uniti ed Europa.

Ha collaborato con artisti del calibro di Anna Tifu, Enrico Dindo, Jan Willem de Vriend, Christian Arming, Stefan Milenkovich, Ezio Bosso, Yves Abel, Paul Badura Skoda, Pavel Berman. La critica parla di lui come di un artista di rara sensibilità e profondità che unisce alle doti tecniche un grande carisma sul palcoscenico.

Tra i suoi insegnanti Zhao Pingguo, Matti Raekallio, Vovka Asheknazy, Lilya Zilberstein, Leonid Margarius, Paul Badura-Skoda, Nazzareno Carusi e il suo mentore Antonio Mormone.

Per Steinway & Sons è uscito il primo CD dedicato a Bach, Brahms e Berg registrato a New York nel 2017. Tra i prossimi impegni i recital a Vienna, a Milano, negli Stati Uniti e importanti collaborazioni cameristiche e con orchestra.